



Commissione Consiliare "Territorio"

Verbale seduta del 31 marzo 2022

Alle ore 18:30 del giorno 31 marzo 2022, presso la sala consiliare, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente "Territorio" convocata in data 25 marzo 2022 con avviso prot. n. 18843, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	Entra/esce alle ore.....
1	CAPUTO DANIELA	X		
2	ROMANI LUCIO	X		
3	SETTE MARCO	X		
4	TIANOWALTER	X		
5	LAGANA' DANIELA	X		
6	TESTA VALERIO	X		
7	BOGANI GIANLUCA	X		
8	MOSCONI MARIO GIOVANNI	X		
9	RIENZO FRANCESCO IGNAZIO	X		
10	TORRACA UMBERTO	X		
	Presenti	10		

La seduta è svolta in presenza con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa.

Sono presenti:

- Il Sindaco Ezio Casati;
- l'Assessore al Lavori Pubblici, Reti Idriche e Tecnologiche, Infrastrutture, Ambiente, Ecologia, Igiene Pubblica e Decoro Urbano, Giorgio Rossetti;
- il Direttore del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente Arch. Paola Ferri;
- il Funzionario Servizio Ambiente-Verde Pubblico-Energia – dott.ssa Ivana Casciano
- Il Responsabile del Servizio Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture – Mobilità – Manutenzione immobili comunali - arch. Matteo Moroni

Le funzioni di segretario della seduta sono assicurate dalla dott.ssa Casciano.

*aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017

Il Presidente Romani, accertata la validità della seduta a seguito dell'appello effettuato dal segretario, prima di passare alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

- 1) Presentazione PAESC
- 2) Informative su PNRR

Si inverte l'ordine del giorno per permettere al Signor Sindaco di intervenire subito.

Punto 2 – Informative su PNRR

Il Presidente introduce il punto e passa la parola al Sindaco che illustra tutti i progetti che sono stati redatti dagli uffici e che hanno partecipato ai vari bandi PNRR. Di molti si hanno già gli esiti, tutti positivi. Per quelli vinti si passerà ora alla redazione dei progetti definitivi-esecutivi.

Inoltre sempre il Sindaco introduce l'argomento riguardante le Case di Comunità. Quadro interessante dove R.L. aumenterà le disponibilità. Un fattore importanti anche per la nostra realtà poiché la struttura esistente potrebbe essere classificata come Hub, vista le dimensioni dell'immobile e il numero degli abitanti.

Regione Lombardia ha modificato alcune localizzazioni delle case, per Paderno Dugnano è stata mantenuta la sede di Via 2 Giugno.

Breve aggiornamento su situazione Ponte di Via Camposanto; si inizia con i lavori di bonifica (la Bob), dovuta per ritrovamento di ordigni bellici in precedenti lavori effettuati sotto al ponte. Nel frattempo proseguono le formalità per l'assegnazione dei lavori. Non ci sono domande e il Presidente introduce il Punto sul Piano d'Azione per l'energia sostenibile e il clima.

Punto 1 – Presentazione PAESC

L'assessore Rossetti introduce il PAESC facendo un excursus sulla storia del Patto dei Sindaci e ricorda che nel 2019 è stato deliberato dal Consiglio Comunale l'adesione al Patto che impegnava il Comune a redigere il Piano d'azione che oggi si sta presentando. Il Piano contiene gli obiettivi per il raggiungimento dell'obiettivo finale di ottenere, entro il 2030, una riduzione pari ad almeno il 40% delle emissioni di CO2. Questo è il primo incontro a cui seguirà la presentazione del documento alla cittadinanza il 12 aprile durante una assemblea pubblica. Sottolinea che i cittadini sono i principali attori di questo documento e per tale motivo è molto importante coinvolgerli, per questo verranno pubblicate sul sito anche delle cosiddette "pillole" per informare i cittadini su alcuni argomenti specifici e sulle azioni da compiere. Con il coinvolgimento dei cittadini si dovrà riuscire a ridurre le emissioni di CO2 fino all'obiettivo posto, ma per questo è indispensabile raggiungere tutti. Il Piano è stato elaborato per avere maggior consapevolezza delle azioni da compiere e per il benessere di tutti e non è un discorso politico.

La nostra azione locale deve essere collegata e letta insieme alle azioni degli altri comuni che hanno aderito al Paesc, solo se ogni cittadino ed ogni comune agirà nella sua dimensione locale si potrà ottenere l'obiettivo generale del 40% di riduzione delle emissioni. Questo è il minimo a cui si punta ma speriamo di ottenere molto di più con il coinvolgimento della cittadinanza. Verranno anche coinvolte le scuole che potranno aderire alle azioni del PAESC per coinvolgere i cittadini del futuro, proponendo nei piani formativi argomenti attinenti.

L'Amministrazione Comunale, che deve dare il buon esempio, ha posizionato delle colonnine elettriche presso la sede municipale e ha acquistato auto elettriche che stiamo utilizzando.

L'Assessore Rossetti passa la parola all'Ing. Frontini che illustra il PAESC e le azioni in esso previste anche attraverso la proiezione di alcune slide.

A conclusione dell'intervento il Presidente chiede se ci sono domande e passa quindi la parola al commissario Rienzo che ringrazia e a chiarimento chiede se i dati riportati nel documento sono degli edifici comunali. Inoltre osserva che se lo scenario, rappresentato nella curva di una delle slide, parte dal 2005 ha una riduzione del 18% fino al 2018, vuol dire che fino a quel momento c'è stato un comportamento virtuoso anche in passato anche prima della redazione del Piano. Chiede

infine all'assessore il costo dell'incarico per la redazione del Piano, al netto dei costi per il personale comunale. Inoltre si chiede quale sia il costo per un ulteriore aggiornamento del piano stesso nei prossimi anni.

Si precisa che il costo dell'incarico è di circa 13.000 euro con inclusa la parte di comunicazione. Il costo degli aggiornamenti potrà variare in base alle richieste che verranno effettuate al momento dell'incarico.

Il commissario Rienzo ribadisce che l'impressione è che dal 2005 al 2018 al netto delle politiche nazionali c'è stata una politica di riduzione delle emissioni considerato che il Paesc non c'era. Quindi questo obiettivo di riduzione del 40% delle emissioni potrà essere raggiunto anche senza Paesc, considerato poi che non c'è un'efficacia vincolante e dato che il grande apporto è dato dalle residenze e dal traffico veicolare e non dipende solo dagli edifici pubblici non ci può essere efficacia vera.

L'ing. Frontini precisa che il percorso del Patto dei Sindaci è volontario ed è un esempio, inoltre negli ultimi dieci anni i bandi e i progetti prevedono dei meccanismi di finanziamento che richiedono che il comune sia regolarmente iscritto al Patto dei Sindaci. L'assessore Rossetti aggiunge che sebbene il PAESC è vero che non è vincolante ma dobbiamo impegnarci e non aspettare che siano gli altri ad agire. Il piano è un modo per incentivare le persone ad attivarsi per contrastare i cambiamenti climatici. Dobbiamo invogliare la cittadinanza ad essere parte attiva.

Il commissario Rienzo precisa che è un obiettivo comune il contrasto ai cambiamenti climatici ma esistono strumenti politici differenti con cui raggiungere l'obiettivo, sarebbe più utile dare incentivi per le macchine e per efficientare la casa. Il cittadino non si sensibilizzerà leggendo il PAESC ma con azioni concrete.

Il commissario Sette prende la parola e afferma che attraverso il Piano si lascia in eredità l'analisi della città e il piano spiega bene le problematiche. Il piano è uno strumento che serve e noi e a chi si occupa della cosa comune. Porta l'esempio di Cologno monzese che ha fatto il PAESC nel 2010 ed è stato portato a termine con interventi di risparmio energetico che hanno avuto una conseguenza positiva anche sul futuro. E' una cornice di un quadro dove la politica deve mettere del suo.

Interviene il commissario Bogani, la prima cosa che nota è l'ultima stesura è del 13 di settembre 2021 e chiede perché il piano è stato tenuto 6 mesi nel cassetto. La foto fatta è interessante e importante ma i numeri ci dicono che dal 2005 ad oggi abbiamo comunque agito nella politica di riduzione delle emissioni, ma dagli stessi dati sembra che il comune possa incidere poco e i benefici che vengono illustrati nel PAESC prevedono interventi per esempio sulla costruzione di edifici, ma il comune concretamente può incidere poco punto. Chiede quanto indicativamente alcuni interventi possano incidere sulla diminuzione di emissioni se facessimo queste di quanto diminuirebbe la CO2.

Risponde l'ing. Frontini indicando le schede del PAESC che prevedono alcune azioni e indicano le diminuzioni di CO2 mostra le schede che individuano le azioni. Tra le schede viene individuata quella che riporta le azioni e le riduzioni conseguenti sull'efficientamento edilizio, ristrutturazione. Il consigliere Bogani chiede se allora si andrà a incidere sul Regolamento edilizio obbligando a costruire in classe A++.

L'arch. Ferri precisa che la scheda riporta come gli interventi che potranno essere previsti dal Regolamento Edilizio che avrà diversi livelli di applicabilità obbligatori, consigliati e facoltativi, quindi la componente incentivante potrebbe applicarsi come ulteriore griglia.

L'ing. Frontini precisa che il trend di miglioramento è iniziato da quando i comuni si sono dotati del Paesc e del Regolamento Edilizio Energetico.

Il consigliere Bogani non ha chiaro quale sia il valore aggiunto di questo Paesc, che è un libro dei sogni e non vede azioni concrete. Sarebbe stato meglio venire stasera a discutere sul regolamento edilizio e non sul PAESC.

Il commissario Caputo crede nel documento, in esso si vede quali saranno le migliori strategie da effettuare.

L'assessore Rossetti precisa che l'Amministrazione Comunale crede nel documento e intende portarlo al prossimo Consiglio Comunale. Inoltre sottolinea il fatto che non solo la maggioranza ma tutti la componente politica comunale deve credere in questo documento al fine di raggiungere il risultato. Il commissario Bogani ribadisce che è mancato il confronto.

In conclusione l'ing. Frontini precisa che gli aspetti tecnici e le formule che hanno portato ai numeri contenuti nel PAESC non sono stati riportati perché non renderebbero leggibile il documento, anche al cittadino.

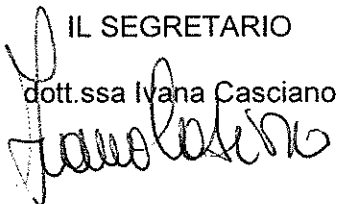
L'assessore Rossetti precisa che il Piano è stato portato adesso per dare modo alla commissione territorio di valutarlo e di discuterne e non portarlo a ridosso del Consiglio Comunale.

L'assessore Rossetti e l'arch. Ferri illustrano nel dettaglio i progetti a cui ha accennato il Sindaco all'inizio della Commissione e precisano infine che alcuni progetti nati prima del PNRR sono stati rifinanziati con fondi derivanti da PNRR, pertanto dovranno essere svolti con i criteri previsti dal PNRR.

Rienzo ringrazia e chiede di ricevere i documenti proiettati con gli aggiornamenti.

Il Presidente Romani ringrazia e nel considerare concluso l'argomento dichiara chiusa la seduta alle ore 20:30.

IL SEGRETARIO

dott.ssa Ivana Casciano


IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Lucio Romani
